

DELIBERAZIONE N. 92 della Seduta di GIUNTA CAMERALE N° 14 del 22 LUGLIO 2011

OGGETTO: FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEI DIRIGENTI PER L'ANNO 2010. RIDETERMINAZIONE.

Presidente: Florindo Buffardi

Presenti:

Bellincampi Luciano	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Canestraro Giampiero	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Di Giorgio Cosimo	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Di Vito Monica	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Di Vito Tito	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Ferraguti Silvio	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Pigliacelli Marcello	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Venditti Stefano	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Segretario: Dott. Antonio Rampini, Segretario Generale, assistito dal Dott. Domenico Spagnoli, dirigente dell'Ente, coadiuvato dal Dott. Dario Fiore, funzionario dell'Ente.

Revisori dei Conti:

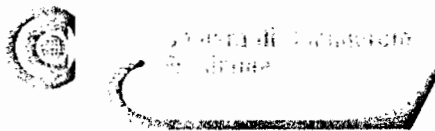
Dr. Lolli Gino	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Dr. Roberti Claudio	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Rag. Petrillo Vincenzo	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, Dott. Antonio Rampini

Parere favorevole del Dirigente dell'Area Amministrativo-Promozionale in ordine alla regolarità contabile, Dr. Domenico Spagnoli
.....

Il Segretario Generale riferisce:

con la Deliberazione n. 33 del 29 marzo 2010, è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione accessoria dei Dirigenti per l'anno 2010, nell'importo di € 206.328,70.



Il fondo suddetto, calcolato secondo la metodologia descritta dall'art. 26 del contratto collettivo del 12/02/2002 ed integrata dall'art. 4 del contratto collettivo del 3/04/2007 e dall'art. 16 del contratto collettivo del 22/02/2010, è – per sua stessa natura – di carattere provvisorio; alcuni importi, infatti, similmente a quanto avviene per le risorse accessorie destinate agli altri dipendenti, sono determinabili con esattezza soltanto a consuntivo. Come ogni anno, quindi, occorre rideterminare il fondo in parola, onde consentire il pagamento delle spettanze dovute ai Dirigenti, aggiungendo alla consistenza iniziale la somma che deriva dalle quote di incremento, normativamente previste in ragione del principio di onnicomprensività.

1) Nel corso dell'anno, è intervenuta la sottoscrizione del CCNL in data 22 febbraio 2010, per il biennio economico 2006-2007, e del CCNL in data 3 agosto 2010, per il biennio economico 2008-2009.

Il primo, ha previsto degli importi fissi di aumento delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato, pari al 3,17% del monte salari 2005 anche per gli anni pregressi, compreso il 2009; in applicazione dell'art. 16, commi 2 e 4, di detto nuovo contratto, quindi, il fondo in argomento deve essere aumentato di € 8.435,64.

Il secondo, ha previsto incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1° 1.2009, per un importo annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, di € 611,00, con decorrenza dalla medesima data, nonché di un ulteriore 0,73% del monte salari 2007, sempre con la medesima decorrenza.

2) Per l'effettuazione di servizi pubblici non essenziali che l'Ente ha svolto in favore di terzi, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, devono, poi, essere computati fra le risorse del 2010, il 40% della metà del contributo annuale versato dall'Istituto di credito per la convenzione sottoscritta per lo svolgimento del servizio di tesoreria per l'Ente, depurato delle spese per il personale, nonché del contributo versato per servizi non essenziali, per un totale di € 1.091,51, nonché il 40% della metà delle somme versate all'Ente dall'Unioncamere per il Fondo perequativo, anch'esse depurate delle spese del personale, per un importo complessivo di € 11.682,652, da destinare, ambedue, alla retribuzione di risultato.

3) A far data dal 1° gennaio del 2010, ai sensi dell'art.26, c.1, lett. g) del CCNL 23/12/1999, l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del dirigente cessato al 31/12/2009, deve essere riacquisito al fondo dei dirigenti, per un importo di € 3.803,93;

5) Infine, vanno portati in detrazione dal fondo, una volta costituito, € 6.713,94, quale riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti alle funzioni dirigenziali in relazione alla ridefinizione del nuovo trattamento economico ex CCNL 12/2/2002 ed € 1.144,00 quali somma valutata in eccesso sulla base dell'art. 4, c.2 per le posizioni dirigenziali non ricoperte alla data del 31/12/2005.

Il Segretario Generale evidenzia peraltro, che gli importi relativi all'anno 2010 rimangono congelati fino al 2014, ai sensi del D.L. 78/2010 e della recente manovra economica introdotta con D.L. 98/2011, che pongono limiti alla crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni.

Il componente Bellincampi chiede se la mancata costituzione del fondo possa configurare un'ipotesi di omissione di atti.



Il Segretario generale fa presente che la costituzione dei fondi è atto dovuto.

Il componente Di Giorgio dichiara di approvare la proposta come derivante dall'applicazione delle norme di legge e di quelle contrattuali che, appunto, definiscono il metodo di formazione del fondo.

Al termine,

LA GIUNTA CAMERALE

VISTA la delibera n. 33 del 29 marzo 2010, "Fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2010. Costituzione";

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il quadriennio 1998 – 2001, sottoscritto il 1° dicembre 1999;

ESAMINATO l'art. 26 di tale contratto, che stabilisce il metodo di calcolo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti in servizio, confermato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 – 31.12.2001, sottoscritto il 12 febbraio 2002;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2004 – 2005, sottoscritto il 3 aprile 2007, il quale all'art. 4, commi 1, 2 e 4, stabilisce che le risorse in parola devono essere incrementate, rispettivamente, degli importi annui corrispondenti all'incremento della retribuzione di posizione fissati dal contratto medesimo e dell'importo corrispondente allo 0,89% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2003;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, il quale all'art. 24, comma 1-*bis*, stabilisce che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire almeno il 30% della retribuzione complessiva del dirigente e, al comma 1-*ter* seguente, che i contratti collettivi nazionali debbono incrementare progressivamente la componente legata al risultato, in modo da adeguarsi a quanto disposto dal comma 1-*bis* medesimo, entro la tornata contrattuale successiva a quella decorrente dal 1° gennaio 2010;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della dirigenza del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per il biennio economico 2006 – 2007, sottoscritto il 22 febbraio 2010, il quale all'art. 16, commi 2 e 4, punto primo e secondo, stabilisce, rispettivamente, che le risorse in parola possono essere adeguate, a decorrere dall'1.1.2007, del maggior valore annuo di € 478,40 delle retribuzioni delle posizioni dirigenziali non ricoperte alla medesima data e che, altresì, debbono essere incrementate, con decorrenza dall'1.1.2007, nella misura dell'1,39% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2005 e , con decorrenza dal 31.12.2007, nella misura dell'1,78% del monte salari dei Dirigenti dell'anno 2005;



VISTA la deliberazione n. 136 del 21 dicembre 2009, con la quale, al termine di una approfondita valutazione, è stato confermato in capo al dirigente Dr. Mario Popolla l'incarico di Segretario Generale della Camera di Commercio, per il biennio 1/1/2010-31/12/2011, è stato dato mandato al Presidente dell'Ente di sottoscrivere il relativo contratto individuale di lavoro ed è stata, altresì, confermata nello stesso importo in godimento del medesimo dal 1° gennaio 2007 di € 120.000,00 annui lordi, più la tredicesima mensilità (per un totale annuo complessivo di € 130.000,00) la retribuzione di posizione da corrispondere al medesimo, assieme all'erogazione di una retribuzione di risultato annua nella misura prevista dalle norme di legge e dai contratti collettivi vigenti, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati;

VISTO il successivo contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 31 dicembre 2009 dal Presidente dell'Ente con il Dr. Mario Popolla, in esecuzione di detto provvedimento di Giunta e negli esatti termini dallo stesso previsti, per il periodo di due anni decorrenti dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2011;

ATTESO che, anche per il 2010, sussistono le condizioni che rendono possibile incrementare le risorse del fondo per continuare a sostenere - così come già accaduto per l'anno 2009 - i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e dall'aumento delle responsabilità gestionali della dirigenza, a seguito dell'attivazione di altre nuove tipologie di servizi e di processi di riorganizzazione intrapresi per l'accrescimento del livello di rendimento quali-quantitativo e di complessità della struttura, connesso ad un ampliamento delle competenze ed all'introduzione di significative innovazioni operative dettate dal legislatore, relativamente all'organizzazione delle procedure afferenti la Comunicazione Unica del Registro delle Imprese, all'avvio della sperimentazione telematica per le denunce all'Albo Artigiani, alle competenze attribuite al SISTRI, alle funzioni connesse alla certificazione dei prodotti agroalimentari a D.O., alla messa a regime del mandato elettronico, all'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive, all'istituzione dello sportello telematico decentrato in convenzione con le Associazioni di categoria, alle procedure connesse all'accreditamento al Ministero della Giustizia quale Organismo di Mediazione, le nuove attività promozionali per il sistema produttivo locale dell'industria cartaria ed alla messa a regime del Controllo di gestione;

CONSIDERATO, inoltre, che - in riferimento a tutto quanto sopra - nel corso dell'anno 2010 l'Ente ha dovuto a far fronte ai più complessi adempimenti sopra riassunti soltanto con un Dirigente in servizio, a fronte delle tre unità previste nella dotazione organica e che tale sola unità, ha svolto le funzioni di Segretario Generale e, ad interim, anche quelle di vertice gestionale delle due MacroAree di livello dirigenziale ("Anagrafica Certificativa" e "Amministrativo-Promozionale") in cui è suddivisa la struttura, così come definita con la deliberazione n. 61 del 5 marzo 2009, assumendo direttamente, in aggiunta, anche l'incarico di Conservatore del Registro delle Imprese;

TENUTO CONTO, in particolare, che il funzionamento, ora a regime, del nuovo Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione, ha comportato l'applicazione del Controllo di Gestione a tutte le attività della Camera di Commercio, coinvolgendo, quindi, ognuna delle diciassette Unità funzionali nel notevole sforzo operativo di reimpostare l'attività lavorativa ed ha prodotto, oggettivamente, un miglioramento dei processi di



programmazione e pianificazione delle attività medesime, ivi comprese quelle gestionali di competenza dei Dirigenti, volte al raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dagli Organi di Governo dell'Ente, ribaditi, peraltro, nel contratto individuale di lavoro sottoscritto, come sopra richiamato, con il Dr. Popolla, Segretario Generale dell'Ente;

TENUTO CONTO che nel corso del 2010, l'Ente ha ottenuto ulteriori introiti per contributi dell'utenza per l'effettuazione di servizi pubblici non essenziali svolti in favore di terzi, nonché per il Fondo perequativo versato all'Ente dall'Unioncamere, il 40% della metà dei quali, depurati delle spese del personale, a norma dell'art. 43, 3° c., della legge n. 449/97, pari ad € 12.774,16, va riportata tra le risorse del fondo per i dirigenti di cui trattasi;

VISTO il prospetto dei conteggi predisposti dalla competente struttura interna, dal quale risulta che le risorse finanziarie minime, necessarie al finanziamento dell'intero trattamento economico delle figure dirigenziali previste nella dotazione organica, due delle quali (attualmente non ricoperte) valutate agli attuali minimi contrattuali e la terza, invece, ricoperta dal Segretario Generale, ammonterebbero ad € 197.397,64;

CONSIDERATO che l'importo del fondo costituito per l'anno 2009, è stato di poco superiore al minimo di cui sopra, e che sussistono – come già illustrato – gli stessi elementi di complessità della struttura e di carico di lavoro dei dirigenti, per cui si può parimenti procedere, anche per l'anno 2010, alla medesima quantificazione delle risorse disponibili per la retribuzione di posizione e per la retribuzione di risultato dei dirigenti, le quali, come nell'allegato prospetto, verranno incrementate dei soli importi recati dai contratti collettivi sottoscritti nel corso dell'anno 2010: CCNL 2006-2009 (sottoscritto il 22/2/2010) e CCNL 2008-2009 (sottoscritto il 3/8/2010);

ACQUISITI sul presente provvedimento, il parere favorevole reso dal Segretario Generale in ordine al profilo tecnico e della legittimità, e quello del Dirigente dell'Area Amministrativa Promozionale in ordine alla regolarità contabile;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

- di costituire in via definitiva per l'anno 2010, nell'importo di € 229.650,20 come da prospetto allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti dell'Ente, in applicazione dell'art. 26 del contratto collettivo nazionale di lavoro 1998 - 2001 dell'Area della dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali, sottoscritto il 1° dicembre 1999;

- di riversare al bilancio camerale, una tantum, e con effetti esclusivamente sul Fondo in argomento, l'importo di € 6.713,94, quale riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti alle funzioni dirigenziali in relazione alla ridefinizione del nuovo trattamento economico ex CCNL 12/2/2002 ed € 1.144,00 quali somma valutata in



eccesso sulla base dell'art. 4, c.2 per le posizioni dirigenziali non ricoperte alla data del 31/12/2005.

Il Segretario Generale è autorizzato, qualora necessario, ad apportare eventuali modifiche in diminuzione, in applicazione della normativa vigente al momento della liquidazione.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Rampini

IL PRESIDENTE
Florindo Buffardi

ET/



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 92 DELLA RIUNIONE DI GIUNTA N. 14 DEL 22 LUGLIO 2011

CCNL 1998 – 2001 DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DEL COMPARTO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

CCNL 1998 – 2001 ART. 26 Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato comma 1

a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL del 10/04/96 e del CCNL del 27/02/97 (deliberazione n. 112 dell'1/12/99)

€ 81.909,95

b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della Legge n. 449/97

€ 12.774,16

c) Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, co. 3, del D.Lgs. n. 29/93

€ 0,00

d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e la I.I.S.

€ 2.505,35

e) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 37 del presente CCNL e all'art. 18 della L. n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni

€ 0,00

f) Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito della attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni

€ 0,00

g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e del maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/04/96 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/01/98, nonché importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del dirigente cessato al 31/12/2009, di cui all'art.26, c.1, lett. g) del CCNL 23/12/1999; tali risorse sono destinate alle finalità di cui all'art. 27

€ 14.551,17

i) Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 32

€ 0,00

comma 2

Integrazione, dall'anno 1999, delle risorse di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997

€ 2.405,13

comma 3

Risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte, per l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali è stato correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza

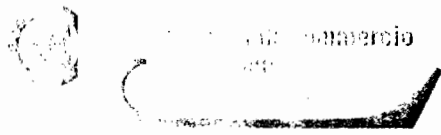
€ 91.906,24

comma 4



Possibile integrazione, da parte degli enti, delle risorse finanziarie destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza, a decorrere dal 31/12/99, nell'ambito delle effettive disponibilità di bilancio (possono avvalersi di tale facoltà gli enti che certifichino di essere in possesso dei requisiti, desunti dal bilancio, individuati in una apposita intesa tra le parti del CCNL)

	€	0,00
Art. 27, comma 9		
Eventuali risorse ancora disponibili riassegnate al finanziamento della retribuzione di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo	€	0,00
CCNL biennio economico 2000-2001 – Art. 1, comma 6		
Importo di cui alla lett. e) del comma 3 che incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/99, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/01	€	0,00
CCNL 2002-2005 – Art. 23, comma 1		
Importo annuo di € 520,00, ivi compreso il rateo di tredicesima mensilità, del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali esistenti presso l'Ente alla data dell'1.1.2002	€	1.040,00
comma 3		
Importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti, a decorrere dall'1.1.2003, nei termini convenuti dalle parti nella dichiarazione congiunta n. 7	€	3.598,94
CCNL biennio economico 2004-2005 – Art. 4, comma 1		
Incremento, per l'anno 2004 e per l'anno 2005, in misura corrispondente agli incrementi di retribuzione riconosciuti a ciascuna funzione dirigenziale ricoperta alle date dell'1.1.2004 e dell'1.1.2005, a regime dall'1.1.2006	€	4.576,00
comma 4		
Ulteriore incremento, a decorrere dal 31.12.2005 ed a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,89% del monte salari dell'anno 2003, per la quota relativa ai dirigenti	€	2.086,63
CCNL 2006-2009 – Art. 16, comma 2		
Adeguamento, a decorrere dal 01.01.2007, del valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non ricoperte alle medesima data, tenendo conto degli incrementi risultanti dall'applicazione del comma 1	€	478,40
comma 4		
Importo pari all'1,39% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dall'1.1.2007	€	3.069,59
comma 4		
Importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai "dirigenti", a decorrere dal 31.12.2007	€	861,26
CCNL 2008-2009 – Art. 5, comma 1		
Incremento di € 611,00 del valore economico della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1° 1.2009	€	2.444,00



comma 4

Incremento dello 0,73% del monte salari per l'anno 2007 (da destinare alla retribuzione di risultato)

€ 5.443,40

Fondo per l'anno 2010

- art. 26, c. 1, lett. a) CCNL 1998-2001	€ 81.909,95
- art. 26, c. 1, lett. b)	€ 12.774,16
- art. 26, c. 1, lett. d)	€ 2.505,35
- art. 26, c. 1, lett. g)	€ 14.551,17
- art. 26, c. 2	€ 2.405,13
- art. 26, c. 3	€ 91.906,24
- art. 23, c. 1, CCNL 2002-2005	€ 1.040,00
- art. 23, c. 3,	€ 3.598,94
- art. 4, c. 1, CCNL 2004-2005	€ 4.576,00
- art. 4, c. 4	€ 2.086,63
- art. 16, c. 2, CCNL 2006-2009	€ 478,40
- art. 16, c. 4,	€ 3.069,59
- art. 16, c. 4,	€ 861,26
- art. 5, c. 1, CCNL 2008-2009	€ 2.444,00
- art. 5, c. 4	€ 5.443,40

Totale € 229.650,20

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Antonio Rampini

IL PRESIDENTE
Florindo Buffardi

ET/